



Comune di Milano

Omogeneizzazione del Piano di Emergenza Beni Culturali per gli Istituti della Direzione Cultura del Comune di Milano



La sicurezza dei Beni Culturali tra buone pratiche e adempimenti normativi. Il caso del Castello Sforzesco



Comune di Milano

2014: prima stesura dei Piani di Emergenza dei Beni Culturali come previsto dalla Circolare 132 dell'8 ottobre 2004

Per il Castello Sforzesco:

Archivio Biblioteca Trivulziana

Raccolte Bertarelli

Biblioteca d'Arte

Archivio Fotografico

Unità Raccolte Artistiche

Centro di Alti Studi sulle Arti Visive (CASVA)

Esposizioni temporanee del Castello

Per Palazzo Reale

Museo del '900

Esposizioni temporanee di Palazzo Reale

Museo permanente

Museo Boschi Distefano

Museo F. Messina

Galleria d'Arte Moderna

Per il **Museo di Storia Naturale**:

Sezione di Botanica

Sezione di Paleontologia

Sezione di Mineralogia

Sezione di Entomologia

Sezioni di Zoologia (vertebrati – invertebrati)

Biblioteca

Acquario Civico

Museo Archeologico

Museo del Costume, Moda e Immagine

Museo del Risorgimento

Esposizioni temporanee del Padiglione

d'Arte contemporanea

Museo delle Culture







Comune di Milano

Verifica della coerenza e dei contenuti dei Piani di Emergenza dei Beni Culturali elaborati nel 2014

DENOM	INAZIONE MUSEO	Musco del 900	Palazzo Reale	Musco Archeologico	Cartello Trivulziana	Castello Biblioteca d'Arte	Castello Raccolte Artisticho	Castello Raccolto Bertarelli	Cantello Archivio Fotografico	Emeroteca Cimarosa	GAM Villa Belgiojoso	Casa Boschi	CASVA	Museo Messina	Musco Risorgiment (Moriggia)	(Musco Moda (Morando)	Museo Storia Naturale	Museo delle Culture (MUDEC)	Planetario	Palazzo Ragione	Depositi (Rubattino Svaona)
ontenuti Minimi necessari del Piano di mergenza per la Tutela del Patrimonio ulturale (PERC)	Indicationi particolareggiate		Non esiste PEBC					Non existe PEBC	Non cointe PEBC	.8				6:				Non coiste PEBC	Non colste PESIC	Non existe PEBC	Non exists PEBC
scrizione della Struttura Muscale	Indirizzo e numeri di telefono del centralino informazioni	30		PRESENTE	PRESENTE	NO	50			80	30	MI	Ni	N0	MI	PRESENTE (nor	700				
errazioni dei servizi proposti	Orari di apertura	80		PRESENTE	Nii	- NO	80			NO	30	50	NO	50	N0	NO NO	50				
anappier de arvos proposi	Gorré di apertura	Ni		PRESENTE	NII	NO	50			80	NO	NO.	Ni	N0	NI	NO	NO				
	Direttore Conservatore (consegnatario)	NO NO		PRESENTE.	PRESENTE	NO NO	NO NO	_	-	NO NO	NO NO	NO NO	NO NO	NII NII	N0 N0	NO NO	NO NO	_	_	_	+
	Addetto alle pubbliche relazioni	200		NO	NO	80	50			NO	N0	NO	200	No	No	80	200				
	con i media Responsibile dei custodi (capo	201		NO	No	NO.	501		1	N/I	NO	NO	201	- 50	(80)	NO.	80			_	1
dividuazione dei noggetti per adempiere alle intre di emergenza	scrvizio) e sostituti SLSEP	NO NO		NO NO	PRESENTE	NO NO	501			501	- MI	501	- 501	501	501	50	- 501			_	1
	Coordinatore all'Emergenza e Squadre Emergenza	NI		NO.	PRESENTE	NO	NO.			NO.	NO	MESENTE	PRESENTE	PRESENTE	NO	MESENTE	NO				
	Numeri telefonici da contattare in caso di emensenza	NO		PRESENTE	PRESENTE	No	80			80	No	PRESENTE (non sufficiente)	PRESENTE (non	PRESENTE (non sufficiente)	MI	PRESENTE	30				
	contesto urbanistico	MINNS ATT		PRESENTE	PRESENTE	***	100			501	WILL GO NATH	N/I	sufficiente)	N/I	501	PERMIT	100			_	+
	tipologia di edificio (epoca di	PRESENTE		PRESENTE	BUSINE	NO.	50			80	NO	NO	No	50	PRESENTE	NO	NO				1
crizioni al contorno	costruzione) criticità per raggiungere						30			S 1000			2000	0.000		100					1
	l'inschartento	NO		N0	PRESENTE	NO	50			NO	.N0	80	NO	50	MI	NO	. 50				1
	planimetria o fotogrammetria della zona al contorno			80		80	80			80	200	.80	50	50	80	MUSENTE	50				
prieti dei beni cutoditi	Materiale (supporto: legno, carta,	Si (dipirei -		PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE			30	MESENTE	PRESENTE (non	PRESENTE	MESENTE	PRESENTE	PRESENTE (not	200				
	Iapideo)	(ctátiae)		1000000	100000000000000000000000000000000000000					200 J	and the second	sufficients) PRESENTE (non		2000	10000000	RESENTE (no	100				
	Еркса	BUSENTE		PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE			NO	PRESENTE	nafficiente)	MUSENTE	PRESENTE	PRESENTE	nefficiente)	30				
sologia di sistemi di prevenzione incendi iallari	Estintori tipologia, idranti, impianti di spegnimento automatico e collocazione	NO (solo sul PEE)		PRESENTE		200	N0			NO	2001	Nii	80	NII	N0	PRESENTE (not sufficiente)	80				
	Accessori che si possono utilizzare in caso di movimentazione	80		N0.	80	N0	50			80	300	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	80	PRESENTE	300				
ositivi ed accessori di supporto mergenza dei beni custoditi	Elenco attrezzature disponbilili e loro collocazione: cassetta degli	No		NO	PRESENTE	PRESENTE (non	NO.			NO.	NO.	300	No.	NO	NI	80	30				
AND CARCALPROPERTY.	atrezzi, guanti, mascherine, rotoli pluriball, carta casa, etc.			10.00		nufficiente)															
cali con particolare rischi specifici	es. C.T., Serbatoi acquaptovaria, Torri di Raffreddamento	80		N0	80	.N0	N0			80	.80	- N0	200	MI	80	80	200				
	Descrizione sommaria	80		PRESENTE (non sufficiente)	PRESENTE	N0	NO			NO	PRESENTE	80	80	MI	80	80	50				
	Strutture immobili da tutelare	N0		200	N0	N0	50			N0	PRESENTE	NI	NO.	PRESENTE mon	MI	. NO	30				
ratteristiche strutturali e composizione	Identificazione sale espositive	PRESENTE		PRESENTE	PRESENTE:	PRESENTE	50			80	PRESENTE	PRESENTE (non sufficiente)	PRESENTE	sufficiente)	PRESENTE	PRESENTE (nor sufficiente)	500				1
l'edifcio muscale	Tipologia di Beni custoditi in ciascura sala	PRESENTE		PRESENTE	MESENTE	PRESENTE	80			80	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE.	PRESENTE	PRESENTE	80				
	Identificazione depositi	PRESENTE		PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE (non nufficiente)			80	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	50				
	Manimetria generale dell'immobile	NO (solo aul		NO (solo sal PEI)	PRESENTE	200	PRESENTE (non			NO	PRESENTE	MUSENTE	NO	PRESENTE	PRESENTE	MUSENTE	501				
	descrizione sommaria	30		PRESENTE	NII	- No	No.			- No	PRESENTE	N0	30	NO	80	N0	- 50		1	_	
	eventuale descrizione specifica:									0				*							
interni di sicurezza antintrusione adottati	impianto registrazione videosorvegliarza, impianto antiintusione, eventuali sistemi antitaccheggio, eventuali sistemi per la collocazione fissa delle opere			PRESENTE	NI NI	No	No			MI	PRESENTE (non sufficiente)	NI	No	NO	No.	MI	30				
ividuazione zone sottoposte a particolare hio di incendio	individuazione locali con potenziale presenza di inneschi	200		PRESENTE	.30	N0	N0			NO	.00	N0	200	MI	NO.	N0	200				
hio di incendio ividuazione di zone che in caso di sisma	potenziale presenza di inneschi	-			2000					F					2000					-	
rebbero causare crolli o rischi per i beni	Valutazione del rischio sismico	NO (non sufficiente)		PRESENTE	N0	80	50			80	500	80	80	50	NII	50	30				
toditi ntificazione luogo di ricovero anche poraneo		NO (non		NO	NO.	NO	NO.			200	NO (non	NO (non	NO (non	NO (non	N0	NO (non	- 80			 	
poranco tione chiavi		WI WI		30	Ni	No.	50			Sei	W.I	N/I	No.	N/I	NI	N/I	30				
edure specifiche per la tipologia di beré		NO		PRESENTE	PRESENTE	MESENTE	80			NO	200	80	50	201	PRESENTE (non	PRESENTE (not	PRESENTE (no	3			
servati	promona	No		PRESENTE	No.	- 30	50		_	NO	301	No	No	No	N/I	National No.	N/I (I		-	_	_
cedura in caso di atto vandalico o flato	identificazione opere suposte a	30		NO	NO	NI	NO.			NO	No	NI	301	MI	NO.	NO	NO				
	maggiori rischio Procedura in caso di fiarto	No		NO (non-milliciente)	30	.00	80			501	30	No	No	NO	80	No	30		1	1	1
cedure per Prove di Evacuazione	- 2	Nil		- 301	BLEENTE	.00	50			NO	30	- 50	Nil	Nil	501	. 30	30				
	Nome Collocazione	PRESENTE		PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE			NO.	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE				
		PRESENTE		PRESENT	ORESENT E	PARAMIT	PARNENTE	9		261	- MI	MESENIE	PREMINITE	PRESENT E.	PRESENTE	PARSENTE	PRESENTE				+





Comune di Milano

Indice dei contenuti obbligatori del Piano di Emergenza Interno per i Beni Culturali

Suddivisione in Sezioni per una migliore lettura

Sezione 1 «sezione preliminare»: di introduzione ed utilizzo

SEZIONE	TITOLO						
S0_00	INDICE GENERALE						
	SEZIONE PRELIMINARE						
	01 PREMESSA						
C1 C1	02 CAMPO DI APPLICAZIONE ED OBBIETTIVI						
S1_C1	03 STRUTTURA DEL PIANO						
	04 UTILIZZO DEL PIANO						
S1_C2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI						
S1_C3	GESTIONE DEGLI AGGIORNAMENTI E DISTRIBUZIONE DEL PIANO						
S1_C4	GRUPPO DI LAVORO E FIGURE INDIVIDUATE PER L'AGGIORNAMENTO						





Indice dei contenuti obbligatori



Comune di Milano

Sezione 2 «sezione generale»: specifica e dettagliata per ciascun istituto

	SEZIONE GENERALE						
S2 C1	DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTIUTO						
S2_C2	FIGURE E SOGGETTI CON COMPITI IN CASO DI EMERGENZA						
	01 CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO – DESCRIZIONE GENERALE						
S2_C3	02 STRUTTURA ARCHITETTONICA DELL'INSEDIAMENTO						
	03 PROSPETTI FOTOGRAMMETRICI E FOTOGRAFICI DELL'INSEDIAMENTO						
S2_C4	PLANIMETRIA GENERALE DI EMERGENZA DELL'INSEDIAMENTO						
S2_C5	LOCALI A RISCHIO SPECIFICO						
S2_C6	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INCENDIO – LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO ASSEGNATO						
S2 C7	01 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SECURITY – SORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE						
32_C/	02 VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ANTROPICO						
S2 C8	CARATTERISTICHE DEL PATRIMONIO STORICO CUSTODITO						
S2 C9	INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO DI RACCOLTA TEMPORANEO						



Circolare MiBACT n. 45/2015 "Misure straordinarie per il rischio terrorismo" e conseguenti circolari attuative





Indice dei contenuti obbligatori



Comune di Milano

Sezione 3 «sezione procedure» Regole di comportamento adottate dalla Direzione

	SEZIONE PROCEDURE
S3_C1	PROCEDURA PER IL RECUPERO DELLE CHIAVI E DEI CODICI DI SICUREZZA
S3_C2	PROCEDURE DI PREVENZIONE
S3_C3	PROCEDURE GENERICHE PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CUSTODITO
S3_C4	PROCEDURE GENERICHE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PERSONE
S3_C5	PROCEDURA IN CASO DI MINACCE ED ATTENTATI
S3_C6	PROCEDURA IN CASO DI FURTO O RAPINA
S3_C7	INDICAZIONI OPERATIVE PER L'APERTURA AL PUBBLICO, LA VIGILANZA E LA SICUREZZA
S3_C8	PROCEDURA PER L'ORGANIZZAZIONE PERIODICA DI ESERCITAZIONI DI EMERGENZA
S3_C9	PROCEDURA PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE / FORMAZIONE / ADDESTRAMENTO
S3_C10	PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ORDINE DI PRIORITÀ





Indice dei contenuti obbligatori



Comune di Milano

Allegati: informazioni consultabili e utilizzabili in caso di accadimento calamitoso

	SEZIONE ALLEGATI
Allegato 1 (RIS)	ELENCO GENERALE DELLE OPERE / COLLEZIONI IN ORDINE DI PRIORITÀ E COLLOCAZIONE
Allegato 2 (RIS)	TABELLE COLLOCAZIONE OPERE / COLLEZIONI DIVISE PER PRIORITÀ + PLANIMETRIE
Allegato 3 (RIS)	SCHEMATICHE TABELLE COLLOCAZIONE OPERE / COLLEZIONI TEMPORANEE + PLANIMETRIE SCHEMATICHE
Allegato 4 (RIS)	ELENCO GENERALE DELLE OPERE / COLLEZIONI MOMENTANEAMENTE FUORI COLLOCAZIONE (IN RESTAURO, CEDUTE, PRESTATE)
Allegato 5	PLANIMETRIE DI EMERGENZA DELL'ISTITUTO
Allegato 6	ELENCO IMPIANTI E LORO UBICAZIONE
Allegato 7 (RIS)	RECAPITI TELEFONICI RESPONSABILI DELL'INSEDIAMENTO IN CASO DI CATASTROFE
Allegato 8 (RIS)	RECAPITI TELEFONICI ENTI / FIGURE CHIAVE PER EMERGENZE RILEVANTI/CATASTROFI
Allegato 9 (RIS)	UBICAZIONE CHIAVI E CODICI DI SICUREZZA E SBLOCCO
Allegato 10 (RIS)	UBICAZIONE / CAPIENZA LOCALI E DEPOSITI SICURI IN CASO DI TRASFERIMENTO OPERE
Allegato 11	UBICAZIONE ATTREZZATURE / DOTAZIONE / MATERIALI DA UTILIZZARSI IN CASO DI EMERGENZA, ELENCO
Allegato 12	INFORMAZIONI DI PRIMO SOCCORSO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE OPERE / COLLEZIONI
Allegato 13	MODELLO DI SCHEDA DESCRITTIVA DELL'OPERE / COLLEZIONE RECUPERATA
Allegato 14	TELEFONI UTILI DEGLI ORGANISMI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA
Allegato 13	MODELLO DI SCHEDA DESCRITTIVA DELL'OPERE / COLLEZIONE RECUPERATA

(RIS) = RISERVATO



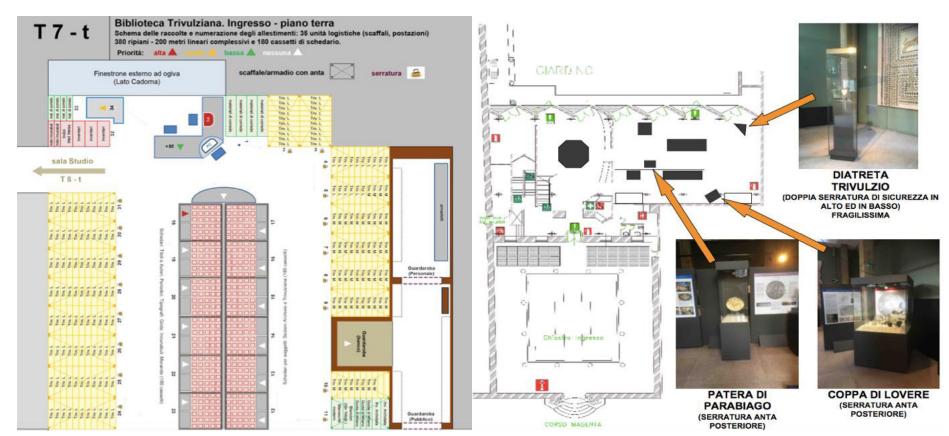
La sicurezza dei Beni Culturali tra buone pratiche e adempimenti normativi. Il caso del Castello Sforzesco



Comune di Milano

Problemi emersi e difficoltà da superare

N.1 - Differenza di approccio nell'individuazione della collocazione delle collezioni tra beni «musealizzati» e raccolte archivistiche



Biblioteca/Archivio Trivulziana

Individuazione della priorità di trasferimento in un contesto archivistico: unità lineare al cui interno sono presenti uno o più beni «con alto valore intrinseco».

Museo Archeologico

Individuazione della priorità di trasferimento in un contesto espositivo permanente – oggetto fisico ben riconoscibile con specifica collocazione spaziale, normalmente custodito.

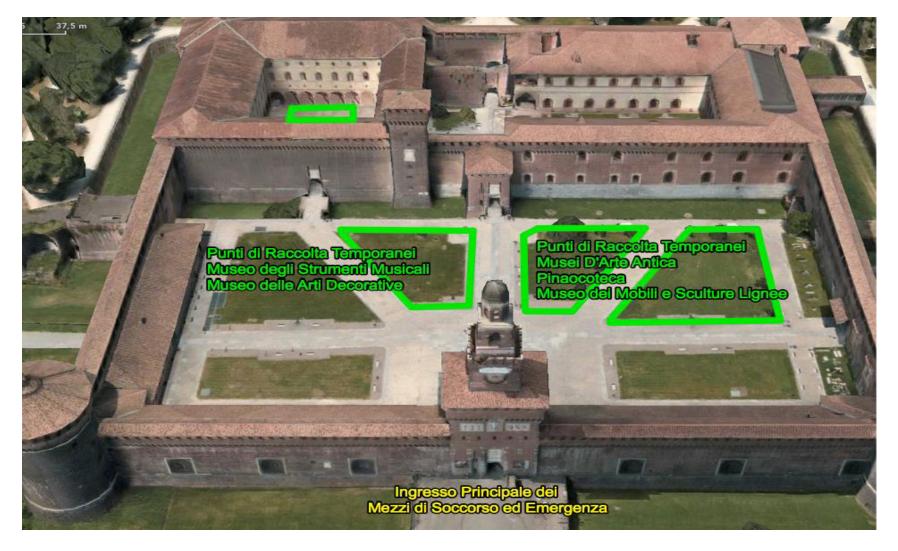




Problemi emersi e difficoltà da superare



Comune di Milano N.2 - Difficoltà nell'individuazione del punto di ricovero temporaneo per istituti con più unità o sezioni ed adozione delle dotazioni per il primo intervento





Problemi emersi e difficoltà da superare



Comune di Milano

N. 3 - Gestione delle informazioni dati sensibili – accesso ai dati



Elenco delle priorità delle opere e dei beni con altissimo valore storico patrimoniale presenti all'interno dell'istituto



Collocazione del bene all'interno dell'istituto e sistemi di sicurezza (security) utilizzati per la protezione del singolo bene

Dati personali delle figure che hanno in custodia il bene





Individuazione e collocazione di luoghi ed ambienti sensibili

Sistemi di security adottati (impianti, chiavi, codici)

